

1110
i. n. sel.



Regione Puglia
Il Presidente

Regione Puglia
Gabinetto del Presidente

AOO_021/PROT
02/08/2018 - 0003091
Prin. Usata - Registro Protocollo Generale



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20180064136
03/08/2018 12:07
450XWD
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

Al Presidente del
Consiglio regionale
presidente@consiglio.puglia.it

Al Consigliere regionale
Gatta

Sedi

Oggetto: Risposta ad interrogazione scritta n°1110 presentata dal Consigliere regionale Gatta.

Con l'allegata nota, di cui si fa proprio il contenuto, si risponde all'interrogazione di cui all'oggetto riguardante: " *Deliberazione Giunta regionale del 05 aprile 2018, n. 569 avente per oggetto : Determinazione della tariffa per le attività estrattive per l'anno 2018, riferita ai materiali estratti nel 2017* ".

Distinti saluti

Emiliano



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia
Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

ACO_090/PROT
26/06/2018 - 0008852
Prot. Uscita - Registro Protocollo Generale

1110
**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

**Al Sig. Presidente della Giunta Regionale e Assessore
alla qualità dell'Ambiente
Dott. Michele Emiliano
m.intino@regione.puglia.it**

**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche e Paesaggio
dipartimento.mobilitaqualiturbopubbpaesaggio@pcc.umar.puglia.it**

**OGGETTO: Risposta a Interrogazione urgente a risposta scritta Consigliere Regionale Avv.
Gladiego Gatta (prot. n°28/F.I.)**

In riferimento all'oggetto si relazione per quanto di competenza della Sezione scrivente:

L'articolo 8 della l.r. 37/1985, come modificato dall'articolo 22 della l.r. n. 19/2010, stabilisce al comma 4 bis che *"Il rilascio dell'autorizzazione regionale e l'esercizio dell'attività estrattiva sono a titolo oneroso. La Giunta regionale, entro il 30 marzo di ciascun anno, e sentite le Associazioni di categoria, stabilisce con proprio atto i criteri per la determinazione degli oneri finanziari a carico dei titolari dell'autorizzazione in relazione alla quantità e tipologia dei materiali estratti nell'anno precedente, nonché i criteri per la ripartizione dei relativi proventi tra Regione, Province e Comuni"*.

Al comma 4 ter si asserisce, inoltre che *"Il contributo di cui al comma 4 bis è destinato, fino alla concorrenza del 20 per cento, a sostenere interventi nel settore estrattivo con la concessione ed erogazione di ausili finanziari per investimenti per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, per l'attività di promozione, per studi e ricerche e per la realizzazione di interventi pubblici ulteriori rispetto al mero ripristino dell'area coltivata"*.

Con deliberazioni n. 821/2011, modificata con DGR n. 2560/2011, DGR n.998/2012, DGR n.234/2013, DGR n.141/2014 e DGR 324/2015 e DGR 761/2016 la Giunta Regionale ha dato attuazione alla citata normativa determinando le tariffe per ciascun anno di riferimento (rimaste invariate rispetto alla prima determinazione).

La Giunta regionale, con deliberazione n. 951 del 13.06.2017, ha ravvisato la necessità, per il futuro, di prendere in considerazioni ulteriori parametri, non solo locali, ma anche nazionali per l'aggiornamento della tariffa. A parere della Giunta risultava fondamentale integrare la visione dell'andamento del mercato locale, tenendo conto delle tariffe sull'attività estrattive applicate in altre regioni italiane. A tal fine ha incaricato il Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche e Paesaggio a costituire un Gruppo di Lavoro affinché *"definisca delle nuove metodologie oggettive per l'aggiornamento della tariffa"*.

Il Gruppo di Lavoro, formato da personale del Dipartimento regionale e del Servizio Attività Estrattive, si è costituito e riunito, per la prima volta, nel mese di settembre 2017 e ha concluso il suo operato alla fine di novembre, elaborando un rapporto finale.



Sulla base dei dati raccolti e degli indicatori individuati, sono state valutate delle ipotesi di variazione della tariffa in relazione a tre differenti scenari:

- scenario 1: valori di mercato dei materiali estratti;
- scenario 2: introiti netti medi;
- scenario 3: valori medi nazionali dei materiali estratti.

Sono state infine elaborate due ipotesi di variazione della tariffa per ciascuno degli scenari sviluppati. I risultati di tali ipotesi sono stati riportati nella tab. 29 del richiamato rapporto finale che è allegato alla deliberazione n. 569 del 5.04.2018, costituendone parte integrante.

Tab. 29 del Rapporto:

Materiale estratto	Tariffa attualmente applicata dalla Regione Puglia (€/mc)	SCENARIO 1 (Tariffa definita sulla base della percentuale di incidenza rispetto ai valori di mercato) €/mc		SCENARIO 2 (Tariffa definita sulla base della percentuale di incidenza rispetto alla percentuale degli introiti netti medi) €/mc		SCENARIO 3 (Tariffa definita sulla base dei valori medi nazionali per ciascuna tipologia di materiale affine) €/mc	
		Ipotesi 1.1	Ipotesi 1.2	Ipotesi 2.1	Ipotesi 2.2	Ipotesi 3.1	Ipotesi 3.2
		Incasti pari all' 1% dei valori di mercato	Incasti pari al 2% dei valori di mercato	Incasti pari al 20% degli introiti netti medi	Incasti pari al 40% degli introiti netti medi	Media nazionale relativa a tutte le Regioni	Media nazionale relativa alle sole Regioni concorrenti di mercato della Puglia
Calcare per inerti	0,08	€ 0,10	€ 0,20	€ 0,07	€ 0,14	0,45	0,81
Calcare da taglio	0,13	€ 0,97	€ 1,94	€ 1,34	€ 2,68	2,21	1,62
Calcarenite da taglio	0,11	€ 0,37	€ 0,74	€ 0,73	€ 1,46	0,95	2,18
Calcarenite per inerti	0,06	€ 0,08	€ 0,16	€ 0,11	€ 0,22	0,38	0,55
Inerti alluvionali – Conglomerati – Sabbia e Ghiaia	0,06	€ 0,10	€ 0,20	€ 0,20	€ 0,40	0,56	0,56
Argilla	0,07	€ 0,10	€ 0,20	€ 0,05	€ 0,10	0,46	0,46
Gesso	0,07	€ 0,30	€ 0,60	€ 0,62	€ 1,24	0,59	0,59

Alla luce di tali risultanze, l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente – Ciclo rifiuti e Bonifiche ha convocato, con nota prot. n. 87 del 16.01.2018, le Associazioni di categoria per un incontro-confronto al fine di determinare la tariffa per l'anno 2018, anche in considerazione del lavoro svolto dal Gruppo di lavoro e per avviare il nuovo percorso normativo di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

aggiornamento della Legge regionale quadro sulle attività estrattive che ridefinisca i criteri di determinazione della tariffa stessa.

L'incontro si è tenuto in data 23.01.2018 laddove è stato prospettato ai presenti lo scenario 3 di aggiornamento della tariffa, così come elaborato dal Gruppo di lavoro (Verbale del 23.01.2018,). In tale occasione, i rappresentanti del mondo imprenditoriale hanno chiesto un aggiornamento più contenuto della tariffa rispetto a quello evidenziato nello scenario 3 nonché, a fronte di aumenti tariffari, hanno sollecitato un potenziamento e miglioramento dei servizi inerenti i procedimenti autorizzativi delle attività estrattive. Infine si sono impegnati a far pervenire una loro proposta in merito.

Presso la Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche sono pervenute le osservazioni della Confindustria Puglia. In detto documento, Confindustria si è mostrata favorevole ad un incremento tariffario, tuttavia riferito solo al criterio dell'evoluzione dell'indice ISTAT riguardo i prezzi al consumo che di fatto, come si è avuto modo di constatare negli anni precedenti, non avrebbe prodotto alcuna modifica dell'attuale tariffa (fatta eccezione per la tariffa inerente il calcare da taglio che sarebbe incrementata di solo 0,01€/mc).

Conclusa la fase istruttoria, la Giunta regionale, con deliberazione n. 569 del 5.04.2018 (BURP n. 62 del 4.05.2018), ha stabilito che per l'anno 2018 l'onere finanziario correlato all'attività estrattiva svolta nell'anno 2017, deve essere calcolata, a cura dei soggetti autorizzati, sulla base dei valori medi nazionali dei materiali estratti - scenario 3, ipotesi 3.1, decurtata del 5% - giusta tabella 29 del Rapporto del Gruppo di lavoro, allegato alla stessa.

Allo stato degli atti, si fa presente che molte ditte hanno impugnato presso il TAR Puglia la deliberazione n. 569 del 5.04.2018 e che la Regione Puglia si è costituita in giudizio, a difesa dello stesso, ritenendolo legittimo. Si attende, l'esito del ricorso.

Dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Spannicchio